



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 8 Del Reg. Data 28.02.2014	Oggetto: INTERROGAZIONI PROT. N. 212 E N. 215 DEL 09.01.2014, A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG. REALE, SAVIO, CARROCCETTO FELICIA, MANCUSO E REGALBUTO.
--	---

L'anno duemilaquattordici il giorno **28** del mese di **febbraio** alle ore **18,30** e segg. nella sala delle adunanze consiliari, del comune suddetto, in sessione non urgente di prosecuzione. Alla convocazione in sessione non urgente che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERE	PRESENZA
1	LIUZZO VITTORIA	PRESENTE
2	CARROCCETTO CIRO	PRESENTE
3	BOSCO BETTINO	PRESENTE
4	CARDALI FORTUNATA	PRESENTE
5	CARRINI ANTONELLA	PRESENTE
6	FOTI BENEDETTO	PRESENTE
7	VIENI ROSALIA	PRESENTE
8	RUBINO BENEDETTO	PRESENTE
9	ZIINO FILADELFIO	PRESENTE
10	SCIANO' ANTONINO	PRESENTE
11	MANCUSO MARIAROSA	PRESENTE
12	SAVIO ANTONIO	PRESENTE
13	REGALBUTO PINA	PRESENTE
14	REALE BENEDETTO	PRESENTE
15	CARROCCETTO FELICIA	PRESENTE

Consiglieri:	Assegnati: 15 In carica : 15	Assenti : = Presenti: 15
--------------	---------------------------------	-----------------------------

Presiede il Sig. Liuzzo Vittoria, in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Stancampiano dott.ssa Carmela.

La seduta è pubblica. Nomina scrutatori i Signori :

Il Consigliere Mancuso dà lettura dell'interrogazione, a firma propria e dei consiglieri Savio, Regalbuto, Reale e Carrocetto Felicia, giusta nota prot. n. 212 del 9.01.2014 relativa all'attivazione della mensa scolastica per l'anno scolastico 2013/2014, sottolinea che, essendo trascorso molto tempo dalla sua presentazione, risulta quasi inutile discuterne, ritiene che, la risposta del Sindaco, trasmessa con nota prot. n.1150 del 7.02.2014, risulti abbastanza ironica e strumentale, precisa che, i genitori hanno sollevato più volte critiche all'operato dell'amministrazione e che quindi non è vero che si siano accontentati o abbiano accettato di buon grado il fatto di dover sostenere il 50% della spesa;

Il Consigliere Carrocetto Felicia conferma quanto riferito dal consigliere Mancuso, circa le lamentele delle famiglie ;

Il Presidente del Consiglio puntualizza che, nel rispetto dell'art. 43 comma 2 e 3 del TUEL e dell'art.11 dello statuto Comunale, il Sindaco ha trasmesso risposta scritta all'interrogazione di che trattasi e che, la stessa è stata inserita all'ordine del giorno del Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

Il Consigliere Savio sostiene che, sul servizio c'è un incremento di euro 4,00 a pasto, rispetto allo scorso anno, con un aggravio di spesa per le famiglie;

Il Vice Sindaco puntualizza che senza la copertura finanziaria è impossibile garantire l'attivazione di un servizio, chiede ai cittadini la massima collaborazione;

Il Consigliere Scianò ritiene che, con un pò di buon senso, si può affrontare e risolvere la problematica, venendo incontro alle famiglie;

A questo punto, il Consigliere Savio chiede i motivi dell'assenza del Sindaco, stante la presenza all'ordine del giorno di numerose interrogazioni ;

Il Consigliere Carrocetto, nonché Vice Sindaco precisa che, trattasi di seduta di prosecuzione e, alla seduta di inizio, rinviata per l'abbandono irresponsabile dell'aula da parte del gruppo di Minoranza, il Sindaco, responsabilmente, era presente; l'assenza nella presente seduta è sicuramente dovuta ad imprevisti, legati a motivi di lavoro;

Il Consigliere Savio sostiene che, dopo la tanto pubblicizzata presenza del Presidente della Regione nel nostro Centro, si sarebbe aspettato da parte del Sindaco l'inserimento all'ordine del giorno di comunicazioni relative alla situazione frana e, contestualmente, una riunione con la Protezione Civile; Aggiunge che, di argomenti come il presente e di tanti altri, nessuna comunicazione si evince dalle news sull'Albo on-line del nostro Comune, e se non fosse per il sito "Sottolapietra", accessibile a tutti, i cittadini sarebbero totalmente disinformati della attività amministrativa;

Il Consigliere Ziino, a conferma di quanto affermato dal consigliere Savio, sostiene che gli atti pubblicati all'Albo Pretorio risultano spesso incompleti, e che solo ultimamente ha notato una maggiore precisione, e che, comunque, i cittadini per informazioni più complete ricorrono sempre al sito summenzionato. .

Il Presidente del Consiglio, nel sottolineare le diversità di funzioni dell'albo comunale e di un sito on line, di cui riconosce anche la sua importanza, ribatte che all'albo on line, tutti gli atti inerenti l'attività della pubblica amministrazione, vengono regolarmente pubblicati secondo i termini e le modalità di legge;

Il Vice Sindaco assicura che, l'argomento frana sarà ampiamente discusso in una apposita seduta, che sarà convocata con i caratteri della straordinarietà e dell'urgenza;

Il Consigliere Savio chiede il rinvio della trattazione dell'interrogazione relativa allo stato delle pratiche di indennizzo degli edifici demoliti e/o danneggiati a seguito del dissesto idrogeologico", giusta nota prot. n. 215 del 9.01.2014;

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di rinvio dell'argomento
Presenti 15 consiglieri su 15 in carica.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, per alzata e seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

In armonia con l'esito della votazione di cui sopra;

DELIBERA

Di rinviare la trattazione dell'Interrogazione sulla situazione relativa alle pratiche di indennizzo degli edifici demoliti e/o danneggiati dal dissesto idrogeologico prot. n. 215 del 9.01.2014

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Liuzzo Vittoria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmela Stancampiano

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Mancuso Mariarosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, un applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :
 - dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;
 - Art. 16 L.R. n. 44/1991

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza Municipale li _____

Il Segretario Comunale

COMUNE DI SAN FRATELLO - UFFICIO PROTOCOLLO -	
09 GEN 2014	
Prot. Den. n°	212
cat.	class.

Al Sig. Sindaco del Comune di San Fratello

All'Assessore Pubblica Istruzione

Al Presidente del Consiglio

Oggetto: interrogazione attivazione mensa scolastica a.s. 2013/2014

I sottoscritti consiglieri comunali

Premesso che:

- l'istruzione è secondo le norme fondamentali e i principi della Costituzione, condizione primaria ed essenziale per il progresso della comunità nazionale;
- le classi a tempo pieno sono attivate, a richiesta delle famiglie, sulla base di specifico progetto formativo integrato.

Considerato che:

- le funzioni relative al servizio di mensa scolastica sono attribuite dalla normativa nazionale ai Comuni;
- dall'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 il servizio mensa presso la scuola di San Fratello non è stato ancora avviato e tale servizio riveste primaria importanza sia per quanto riguarda le tante famiglie i cui genitori lavorano, sia per l'aspetto pedagogico ed educativo insito nello spazio conviviale dedicato al consumo del pasto sia, e non ultimo, perché il rientro a casa degli alunni per la pausa pranzo crea evidenti problemi di ritardo o mancata ripresa delle attività scolastiche pomeridiane da parte degli stessi.

Premesso che:

- all'inizio di ciascun esercizio finanziario i servizi possono assumere prenotazioni di impegno di spesa per provvedere al servizio forniture che per la loro particolare natura di spesa minuta non possono essere programmate e preventivamente autorizzate con determinazione.

Atteso che:

- il Comune può e poteva effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Vista la peculiarità del servizio mensa scolastica, gli scriventi ritengono che la tardiva predisposizione e approvazione del bilancio stesso da parte di quest'Amministrazione abbiamo notevolmente influito nella mancata attivazione del servizio di cui trattasi in tempi consoni, creando un notevole disagio ai bambini e alle famiglie.

Considerato che:

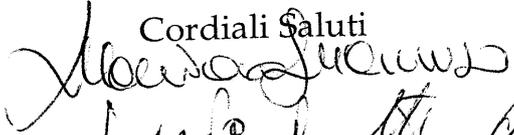
- in data 16/12/2013 il Consiglio Comunale approvava "Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2013"
- nello stesso Bilancio di previsione sono state stanziare somme pari a 20.000 euro a fronte della copertura del servizio mensa scolastica.

CHIEDONO

- Quali siano stati i motivi ostativi che non hanno consentito l'attivazione del servizio mensa scolastica, considerando che la gestione provvisoria consente al Comune stesso di effettuare tale spesa in dodicesimi, in tal modo si poteva evitare il disagio che in questi mesi molte famiglie hanno dovuto fronteggiare.
- Le somme previste nell'approvato bilancio di previsione sono sufficienti a coprire per intero il servizio mensa scolastica;
- Nell'ipotesi di copertura parziale del servizio come si intende procedere, se prevista, una parte di spesa sarà coperta dalle famiglie e in quale percentuale;
- Se si è già provveduto ad effettuare il relativo bando di gara per le ditte ristoratrici.

Si chiede, pertanto, risposta scritta e trattazione dell'argomento nella prima seduta del consiglio comunale.

San Fratello, 08/01/2014

Cordiali Saluti

 Giuseppe Ruffino
 Corrado & C
 Pina Ruffino



COMUNE DI SAN FRATELLO

(Provincia Regionale di Messina)

C.A.P. 98075 - Tel. 0941/794696 - Fax. 0941/799714 - Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO DEL SINDACO

Prot N. 1150

Del 7-02-2014

Ai Consiglieri comunali

Benedetto Reale

Antonino Savio

Mariarosa Mancuso

Pina Regalbuto

Felicia Carrocetto

SEDE

E, p c

Al Presidente del Consiglio Comunale

Vittoria Liuzzo

Sede



Oggetto: risposta ad interrogazione attivazione mensa scolastica A.S. 2013/2014 pervenuta il 9.01.2014.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 43 comma 2 e 3 di TUEL e all'art. 11 dello Statuto Comunale che sarebbe opportuno conoscere si precisa quanto segue:

- Si conferma che il servizio di mensa scolastica è attribuito dalla normativa nazionale ai Comuni, fermo restando che negli anni precedenti la Regione trasferiva somme di denaro per garantire tale servizio ed il servizio trasporto extraurbano per gli alunni; per l'anno 2013 questi trasferimenti non sono pervenuti, di conseguenza i Comuni si sono autofinanziati, contando solo ed esclusivamente sulle proprie risorse finanziarie; nel mese

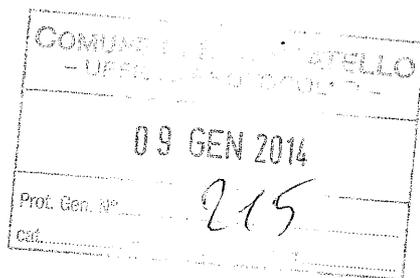
di settembre, in assenza di bilancio approvato per l'anno 2013, il Comune agisce in dodicesimi, potendo sostenere spese per un importo non superiore ad un dodicesimo delle somme previste in bilancio. I dodicesimi di cui trattasi sopra non erano sufficienti a garantire una copertura finanziaria capiente per garantire il servizio in oggetto, quindi si è attesa l'approvazione del bilancio: **questa amministrazione non autorizza alcuna spesa senza la copertura finanziaria.**

- Il servizio mensa per l'anno scolastico 2013-2014 è iniziato il 13 gennaio 2014 mentre il servizio mensa per l'anno scolastico 2012-2013 è iniziato il 14 gennaio 2013. Ci si chiede come mai quest'anno abbiamo creato un disagio nelle famiglie con ripercussioni sulla sfera pedagogico-educativa dei bambini e negli anni precedenti e nello scorso anno in particolare nulla di tutto ciò è stato lamentato.
- I disagi provocati alle famiglie per il rientro a casa degli alunni per la pausa pranzo non sono da attribuire al Comune ma ad una decisione della dirigente Scolastica che ha ritenuto inopportuno portare dall'esterno un pasto caldo. Tuttavia la scuola ha comunque autorizzato, con regolari deliberazioni del consiglio d'istituto, il consumo di merende. Intelligentemente i genitori degli alunni, hanno compreso le difficoltà del comune e della scuola stessa e si sono adattati alla precaria situazione senza protestare e senza evidenziare l'enorme disagio così come si vuole fare emergere.
- In merito ai dodicesimi che possono essere spesi in attesa di approvare il bilancio per l'anno corrente, il responsabile dell'area finanziaria ha utilizzato tali somme per assicurare il trasporto extraurbano degli studenti ritenuto più urgente, in quanto il servizio sarebbe stato sospeso immediatamente dalla ditta incaricata.
- In merito al ritardo con cui è stato approvato il bilancio, 16 dicembre 2013, il responsabile dell'area finanziaria, Rag. Rubuano, ha più volte detto di volere attendere comunicazioni precise dalla Regione e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze circa le spettanze dell'anno 2013 per il nostro Comune nonostante le reiterate sollecitazioni dell'Amministrazione a provvedere alla stesura della bozza di bilancio di previsione. Con l'approvazione del Bilancio è terminata la gestione in dodicesimi ed è stato possibile impegnare le somme (20.000 euro) previste in bilancio per assicurare il servizio mensa per i mesi di gennaio e febbraio. Per questa amministrazione vige il principio della trasparenza, la mensa attualmente è garantita pertanto per il mese di gennaio e febbraio così come riportato nella delibera n° 211 del 23.12.2013 pubblicata all'albo pretorio. Per i mesi successivi, questa Amministrazione, in collaborazione con l'ufficio competente, intende prendere in considerazione le economie residue di questi 2 mesi in attesa dell'approvazione a breve del bilancio di previsione 2014.
- In merito al bando di gara per l'affidamento fornitura pasti caldi per il servizio di refezione scolastica, trattasi di attività gestionale che compete al responsabile dell'area amministrativa;

IL SINDACO

Dott. Francesco Fulia





**Al Sig. Sindaco
del Comune di San Fratello
Dott. Francesco Fulia**

e p c

**Al Presidente del Consiglio
del Comune di San Fratello
Sig.ra Vittoria Liuzzo**

OGGETTO: Interrogazione sulla situazione relativa alle pratiche di indennizzo degli edifici demoliti e/o danneggiati a seguito del dissesto idrogeologico.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO

Che in data 09.12.2013, il Direttore della protezione civile regionale, Ing. Calogero Foti, ha incontrato la cittadinanza sanfratellana al fine di relazionare in merito alla "questione frana" ed in particolare su ciò che concerne gli indennizzi degli edifici demoliti o danneggiati;

Che nel corso del suddetto incontro, lo stesso funzionario ha assicurato che un'apposita commissione passerà in rassegna tutte le perizie depositate e procederà, nel più breve tempo possibile, a liquidare gli indennizzi;

Che, secondo quanto emerso dall'incontro in questione, l'aspetto più importante e controverso delle pratiche di indennizzo, sarebbe rappresentato dai certificati di abitabilità degli edifici abbattuti o danneggiati, di cui peraltro la quasi totalità degli appartamenti sarebbe sprovvista;

Che l'incontro de quo, ha destato particolare sconforto e perplessità in tutti coloro i quali attendono ormai da tempo risposte concrete e soddisfacenti.

Che, nonostante la pubblicazione sul sito *Sottolapietra* della notizia secondo cui, il sopra richiamato certificato di abitabilità non costituisce più un ostacolo e già a gennaio verrà erogata la prima tranche di contributi, il problema continua a persistere e la cittadinanza esige risposte immediate e concrete.

RITENUTO

Che la problematica descritta in premessa merita particolare attenzione stante la sua indifferibilità ed urgenza.

Ciò premesso e ritenuto i sottoscritti consiglieri comunali

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco al fine di sapere, tenuto conto di quanto sopra, quali provvedimenti sono stati assunti e quali intende assumere, al fine di risolvere l'annosa questione degli indennizzi da corrispondere ai proprietari degli edifici demoliti e/o danneggiati a seguito del dissesto idrogeologico.

Si richiede risposta per iscritto.

Al Presidente del Consiglio si chiede di inserire la presente proposta nell'O.d.G del prossimo Consiglio Comunale.

Distinti saluti

San Fratello li 08/01/2014

I Consiglieri Comunali

Mario Scudato
Antonio Mili
Carocato R. d. e
P. M. G.
Carocato



COMUNE DI SAN FRATELLO

(Provincia Regionale di Messina)

C.A.P. 98075 - Tel. 0941/794696 - Fax. 0941/799714 - Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO DEL SINDACO

Prot N

1192

Del 7-02-2014

Ai Consiglieri comunali

Benedetto Reale

Antonino Savio

Mariarosa Mancuso

Pina Regalbuto

Felicia Carrocetto

SEDE

E, p c

Al Presidente del Consiglio Comunale

Vittoria Liuzzo

Sede

Oggetto: interrogazione sulla situazione relativa alle pratiche di indennizzo degli edifici demoliti e/o danneggiati dal dissesto idrogeologico. Risposta

Con interrogazione prot. 215 del 9 gennaio 2014 i consiglieri comunali di minoranza chiedono di conoscere quali provvedimenti il Sindaco abbia assunto o intenda assumere per risolvere la questione degli indennizzi.

In proposito è opportuno precisare quanto segue:

che l'O.P.C.M. n. 3865 del 2010 non prevede alcun indennizzo per danni ma un contributo finalizzato al rientro nelle abitazioni;

che detto contributo doveva essere erogato sulla base di perizie giurate o di relazioni tecniche redatte da tecnici abilitati, previa valutazione di una commissione all'uopo istituita;

che veniva nominato soggetto attuatore della suddetta Ordinanza il Sindaco di San Fratello;

che il soggetto attuatore già nel 2010 aveva provveduto all'istituzione della commissione esaminatrice delle richieste di contributo;

che alla data di scadenza dell'Ordinanza, 28 febbraio 2013, la commissione aveva esaminato un numero molto limitato di richieste di contributo per delocalizzazione e solo qualcuna relativa alle riparazioni;

che la stessa commissione aveva stabilito criteri propri di valutazione dell'entità dei contributi e la priorità di trattazione delle pratiche sulla base delle esigenze segnalate dal soggetto attuatore;

che alla stessa data del 28 febbraio 2013 era stata restituita la somma di circa 1.900.000 già destinata ai contributi per delocalizzazione e riparazione in quanto non spesa per carenza di documentazione;

che in data 25 settembre 2013 veniva firmata l'ordinanza n. 117 con la quale veniva indicato il Capo del Dipartimento della Protezione Civile per Sicilia come soggetto competente al completamento degli interventi già programmati e integralmente finanziati in regime ordinario;

che la predetta ordinanza veniva pubblicata sulla G.U. in data 01/10/2013;

che solo alla fine del mese di ottobre il Presidente della Regione Crocetta ha trasferito al Capo del Dipartimento di Protezione Civile ing. Calogero Foti i poteri di cui all'Ordinanza n. 117 e che quindi sono passati solo tre mesi dalla piena operatività della suddetta ordinanza;

che è stata nominata la nuova commissione che dovrà esaminare le richieste di contributo;

che la stessa sarà operativa già dalla prossima settimana;

che l'Amministrazione comunale di San Fratello in più occasioni, e la stessa cittadinanza durante dell'incontro con l'ing. Foti, hanno evidenziato alcune problematiche inerenti i contributi non ancora risolte;

che l'ing. Foti, nella sua qualità di Capo del Dipartimento di Protezione Civile, ha ritenuto legittimamente, come peraltro in più occasioni nel passato aveva fatto il precedente soggetto attuatore, di dover richiedere ulteriori pareri formali al Dipartimento nazionale;

che alla data odierna non sussistono ulteriori ostacoli al pagamento di quanto spettante ai soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che abbiano prodotto la documentazione prevista, salvo la formalizzazione delle procedure di acquisizione delle aree.

Si fa presente comunque che il Sindaco non ha alcuna competenza in merito a provvedimenti da adottare; l'azione amministrativa è consistita in un continuo e costruttivo dialogo con i rappresentanti della Protezione Civile al fine di pervenire ad una più rapida possibile soluzione delle problematiche che riguardano la popolazione e il territorio.

Il Sindaco